Scritto da Red.
Martedì 10 Febbraio 2026 18:40



MONTELLA – Questa mattina, nel Comune di Montella, si è svolta la cerimonia commemorativa in onore di Giovanni Palatucci, eroico questore di Fiume, organizzata dall'istituto comprensivo "Giovanni Palatucci"in collaborazione con la questura di Avellino, il Comune di Montella e il circolo culturale cristiano "Santa Croce".

All'evento ha preso parte il questore della provincia di Avellino, Pasquale Picone, che ha voluto celebrare il ricordo di Palatucci nella sua terra natia, alla presenza dei familiari. Hanno partecipato, inoltre, le autorità civili e militari della provincia di Avellino, nonché rappresentanti dell'Anps – Associazione Nazionale della Polizia di Stato, sezione "Ciriaco di Roma", dell'Associazione Nazionale Bersaglieri di Montella e dell'Associazione Marinai d'Italia di Avellino, la cui presenza ha testimoniato il valore del passaggio di memoria e ideali alle future generazioni.

La delegazione degli studenti ha dato avvio al fitto programma della giornata con la deposizione di una corona in memoria di Giovanni Palatucci presso l'omonima piazza. Successivamente, in corteo, sono state percorse le strade del Comune di Montella per rendere testimonianza viva del ricordo dell'eroe.

Presso l'istituto comprensivo "Giovanni Palatucci", il dirigente scolastico Massimiliano Bosco ha aperto gli interventi istituzionali, sottolineando l'importanza della convergenza di intenti tra le Associazioni affinché la memoria non sia solo ricordo, ma semina di valori duraturi.

A seguire, il presidente del Consiglio comunale di Montella, Luigi Chiaradonna, ha portato i saluti dell'amministrazione comunale, esprimendo apprezzamento per la scelta di Montella quale luogo simbolico dell'evento e ribadendo l'importanza di riscoprire, in tali circostanze, i

valori del rispetto e della solidarietà umana, frutto di un dialogo costante e concreto, come quello che Palatucci seppe tradurre in azioni salvando numerose vite umane.

Nel suo intervento, il questore della provincia di Avellino Pasquale Picone ha richiamato l'attenzione degli studenti sulla figura di Giovanni Palatucci, definito "un commissario scomodo" per il suo tempo, che seppe scegliere la via dell'impegno e del coraggio fino al massimo sacrificio. Ripercorrendone le gesta eroiche, ha esortato i giovani ad avere sempre come riferimento la Costituzione italiana quale faro per il perseguimento dei propri obiettivi e come guida nel servizio allo Stato e ai suoi più alti valori.

Particolarmente toccante è stato l'intervento di don Franco Celetta, presidente del circolo culturale cristiano "Santa Croce", che ha ripercorso la figura di Giovanni Palatucci attraverso un excursus storico ed emotivo, ricordandone le gesta eroiche e fornendo aggiornamenti sulla documentazione relativa alla causa di beatificazione, attualmente all'esame del dicastero per le cause dei santi presso la Santa Sede. Don Celetta ha inoltre illustrato il concorso letterario, promosso e finanziato dal circolo, rivolto agli studenti dell'istituto comprensivo.

Nel corso della manifestazione, **gli alunni dell'istituto comprensivo hanno dato testimonianza di profonde e toccanti riflessioni sulla figura di Giovanni Palatucci**, dimostrando una sentita partecipazione e una consapevole interiorizzazione dei valori di legalità e di solidarietà incarnati dall'eroico questore di Fiume. Attraverso i loro elaborati e interventi, i giovani hanno saputo rendere viva la memoria di Palatucci, restituendo, tra i presenti, l'attualità e il suo messaggio morale.

Dopo la **premiazione degli alunni più meritevoli**, la manifestazione si è conclusa con una brillante esecuzione dell' **orchestra musicale dell'istituto comprensivo "Giovanni Palatucci"**, che ha eseguito il brano *"La vita è bella"* di **Nicola Piovani**, suggellando una giornata di intensa partecipazione e profonda riflessione.